COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

74 del 22/05/2018

Oggetto: *Interrogazione proposta dai Consiglieri Di Maggio e M. Palazzolo del gruppo "E' Tempo di cambiare" sul PUDM (Piano Utilizzo Demanio Marittimo)*

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventidue** del mese di **Maggio** alle Ore 21.00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 15/05/2018 prot. n. 10174, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Manzella Giuseppe** nella qualità di **Presidente** del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti al momento della votazione i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
MANZELLA Giuseppe	x	□	SOLLENA Vito	x	□
BIUNDO Leonardo	x	□	NICCHI Angelo Alessio	□	x
PALAZZOLO Monica	x	□	CATALANO Salvatore	x	□
ANSELMO Antonino	□	x	MALTESE Vito	x	□
GIAIMO Michele	□	x	RUFFINO Antonino	□	x
FERRARA Giuseppe	x	□	SCRIVANO Girolamo	x	□
IMPASTATO Concetta	x	□	DI MAGGIO Salvina	x	□
ABBATE Vera	x	□	PALAZZOLO Caterina	x	□
LA FATA M. Francesca	x	□	LO CRICCHIO Francesca	x	□
MALTESE Marina	□	x	PALAZZOLO Fannita	□	x

Fra gli assenti risultano i signori: Anselmo- Giaimo-M.Maltese-Nicchi-Ruffino-F. Palazzolo

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Giovanni Impastato.

In continuazione di seduta

Assume la Presidenza il Presidente G. Manzella
Sono presenti 14 consiglieri
Scrutatori: Nicchi, Scrivano e Di maggio

Per l'Amministrazione e'presente il Sindaco G. Palazzolo e Vice Sindaco A. Ruffino

La seduta è pubblica

IL PRESIDENTE

Apre la trattazione dell'argomento posto al punto 13 dell'o.d.g. avente ad oggetto: "*Interrogazione proposta dai Consiglieri Di Maggio e M. Palazzolo del gruppo "E' tempo di cambiare" sul PUDM (Piano Utilizzo Demanio Marittimo)*

Il Consigliere M. Palazzolo illustra la propria interrogazione

Risponde il Vice Sindaco, A. Ruffino

Interviene la consigliera Di Maggio.

Alle ore 00.04 il Presidente, chiude la seduta.

Resoconto degli interventi:

Presidente Manzella: allora signori l'ultima interrogazione proposta dal Consigliere Di Maggio e Monica Palazzolo del gruppo "E' tempo di cambiare" sull'utilizzo demanio marittimo. Prego Consigliere

Capogruppo M. Palazzolo: " le sottoscritte Palazzo la Monica e Salvina Di Maggio consiglieri del gruppo "E'tempo di cambiare": ***Premesso che*** *la legge regionale 3 del 2016 e successive modifiche e integrazioni prevede che i Comuni devono predisporre tutta la documentazione necessaria per redigere i piani di utilizzo delle aree demaniali marittime ricadenti nel proprio territorio;*

- *a oggi il Comune non ha redatto il suddetto piano;*
- *il provvedimento adottato dalla Regione riveste grande importanza per le scelte di pianificazione delle coste siciliane con impatto sull'economia locale e auspicio di nuovi investimenti sulle aree demaniali libere e rispetto dei diritti degli operatori già attivi;*

Chiedono *al Sindaco all'Assessore di voler relazionare riguardo i motivi per i quali non si è redatto il Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo e quali tempi sono previsti*

per la redazione dello stesso"

Allora questo Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo è un importante documento di pianificazione, previsto dalla legge regionale, individua le modalità di utilizzo del litorale marino ne disciplina gli usi per le finalità sia pubbliche che private. Gli obiettivi per i quali si redigono questi piani sono molteplici: si tratta di un miglioramento nell'accessibilità alla costa, la messa in sicurezza la bonifica delle coste, la riconversione delle concessioni demaniali esistenti destinati a attività non connesse alla fruizione del mare e la possibilità di dare nuove concessioni per attività. Sul sito della Regione io ho visto che vi è una nota protocollo del 16/8/2016 con il quale sono state trasmesse, a tutti i Comuni, le linee guida che i Comuni devono seguire per la redazione di questo piano e tra i Comuni indicati che devono redigere questo piano c'è senz'altro il Comune di Cinisi. La legge regionale alla quale il Piano fa riferimento prevede poi che, in caso di inadempienza da parte dei Comuni, viene nominato un Commissario ad acta. Ora partendo dal presupposto che il piano non c'è, alla competenza del Comune si deve sostituire un commissario ad acta. Chiedo perché non è stato redatto il piano considerando che, un'eventuale nomina del commissario ad acta, pagata comporta una retribuzione a carico del comune, quindi, perché non si è provveduto al piano?

Vicesindaco, A. Ruffino: in relazione al PUDM, per informarla, è stato nominato già il commissario ad acta ed è il dottore Gustavo Scirè il quale aveva l'obbligo di redigere il piano e non l'ha fatto. Dei Comuni, in Sicilia, credo che siano due quelli che hanno avuto approvato il PUDM: San Vito Lo Capo ed un altro che in questo momento non ricordo perché hanno un'estensione delle coste di diversi chilometri. Cinisi avendo una parte litoranea, è uno di quei Comuni che rientrano nell'approvazione del PUDM, però per quanto riguarda il nostro Comune, in maniera poi molto oggettiva, la nostra costa è suddivisa: dal molo fino al porto rientra nel piano regolatore generale del porto ed è escluso da questo piano regolatore del porto; dopodiché tutta la fascia che riguarda l'aeroporto che è il grosso tratto di costa viene escluso; c'è la presenza già nella spiaggia Magaggiari, che è la spiaggia più grande che noi

abbiamo, di due stabilimenti (Florio e Melangolo) e in nessun modo ne potrebbe nascere, in questo momento, un altro con il PUDM. Poi per quanto riguarda la zona di Pozzillo già il demanio ha rilasciato, nell'unico spazio che c'è, una concessione ad un soggetto estraneo. L'ufficio ha comunque la documentazione in mano che in questo momento aveva avocato a sé il commissario Gustavo Scirè il cui incarico però è scaduto e attendiamo comunicazione a tal proposito, se ne era occupato l'architetto Giovanni Cavataio.

Capogruppo M. Palazzolo: In realtà quello che mi ha appena detto, conforta quello che io penso e cioè: considerato che una parte del territorio non è comunque soggetta a modifiche e quindi in realtà la redazione del Piano si semplifica notevolmente, considerato che è soltanto per una parte e si deve comunque predisporre. Ma perché arrivare alla nomina di un commissario ad acta quando il Comune ha comunque un obbligo di provvedere? Perché dobbiamo spendere ulteriori soldi quando queste cose possono essere fatte dai nostri uffici?

Interventi fuori microfono - non trascrivibili

Capogruppo M. Palazzolo: sì va bene, Assessore va bene, non è costato nulla? Certo non avendo adempiuto l'incarico non è costato nulla, per carità, ma domani ne verrà nominato un altro che, nel momento in cui adempirà, dovrà essere giusto retribuito per l'opera che è andato a fare. La legge è chiara e dice che "*i Comuni inadempienti che entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento*" stiamo parlando del marzo del 2016 "*non adempiono interverranno i commissari ad acta nominati ai sensi della legge stessa*". Il discorso che, in tutta la Sicilia ce ne sono soltanto due e che il commissario ad acta non ha provveduto, non giustifica l'inadempienza del Comune in questa situazione.

Interventi fuori microfono - non trascrivibili

Capogruppo M. Palazzolo: C'è una inadempienza, prendo atto del fatto che comunque il Comune è inadempiente.

Consigliera Di Maggio: Assessore è vero che qua abbiamo un

po' tutti problemi di comprendonio, come dice lei, io volevo sapere se c'è un altro stabilimento, forse non è competenza nostra, non sono soltanto due, ce n'è un terzo vicino allo scalo d'alaggio, di fronte l'Hotel Rosa dei Venti, ecco questo chiosco è nato così come un fungo senza nessuna autorizzazione oppure fa parte di quei stabilimenti che hanno chiesto l'autorizzazione al Comune? E poi le dico un'altra cosa, voci di corridoio, perché noi Consiglieri di minoranza veniamo a sapere le cose….. Lei lo sa Consigliere che a quanto pare dopo il molo, nella spiaggia dopo il molo, qualcuno, non so chi perché non me ne interesso, ha avuto una concessione per fare un altro stabilimento balneare nella spiaggia quella dove c'è divieto di balneazione.

Interventi fuori microfono - non trascrivibili

Consigliera Di Maggio: nella spia nella seconda spiaggia, fra il molo e la Rosa dei Venti. Allora io le chiedo cortesemente di informarsi ma l'ufficio Attività Produttive è già oberato di particolari problemi, Assessore, non è che una persona sola, mi faccia parlare, una persona sola può occuparsi di tutte queste? Potenziate l'ufficio delle attività produttive perché se lei come Vice Sindaco non è informato di questo vuol dire che l'ufficio non si può prodigare diciamo a leggere tutte le carte.

Interventi fuori microfono - non trascrivibili

Consigliera Di Maggio: e la Rosa dei Venti come ha avuto l'autorizzazione? Quindi fa parte diciamo di una concessione demaniale? Anni addietro quando? Lei è l'Assessore, lei è il Vice Sindaco, si può informare cortesemente e ci dia lumi.

Capogruppo M. Palazzolo: Comunque relativamente alla mia interrogazione, ritengo che ci sia una inadempienza da parte del Comune.

PROPOSTA N° 39/2018

COMUNE DI CINISI

PROVINCIA DI PALERMO

PROT. 9873
10-05-2018

Al Presidente del Consiglio Comunale
di Cinisi (PA)
Sede

Al Sindaco del Comune
di Cinisi (PA)
Sede

Al Segretario del Comune
di Cinisi (PA)
Sede

Oggetto: Interrogazione a risposta verbale, ai sensi del dell'art. 42 comma 1 e comma 2 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, sul PUDM (Piano Utilizzo Demanio Marittimo).

Le sottoscritte Palazzolo Monica e Di Maggio Salvina, consiglieri comunali del gruppo "E' Tempo di Cambiare",

PREMESSO CHE

- La Legge Regionale n.3 del 2016 e s.m.i prevede che i comuni devono predisporre tutta la documentazione necessaria per redigere i Piani di Utilizzo delle aree Demaniali Marittime (PUDM) ricadenti nel proprio territorio;
- Ad oggi il Comune di Cinisi, non ha redatto il suddetto PUDM.
- Il provvedimento adottato dalla Regione Sicilia riveste grande importanza per le scelte di pianificazione delle coste siciliane, con notevole impatto sull'economia locale e l'auspicio di nuovi investimenti sulle aree demaniali libere e il rispetto dei diritti degli operatori già attivi,

CHIEDONO

pertanto al Sindaco e/o all'Assessore di competenza di volere relazionare riguardo:

- i motivi per i quali non si è redatto il PUDM.
- Quali tempi sono previsti per la redazione dello stesso.

Si chiede al Presidente del Consiglio, d'inserire la presente interrogazione all'ordine del giorno, della prima seduta consiliare disponibile.

Cinisi lì 10/05/2018

Il CONSIGLIERE COMUNALE

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma
Firmati all'originale

Il PRESIDENTE
G. Manzella

IL CONSIGLIERE ANZIANO
L. Biundo

IL SEGRETARIO
Dott. G. Impastato

COMUNE DI CINISI * UFFICIO SEGRETERIA *

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno 07/08/2018 per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- *Che la presente deliberazione :*
- *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il* 17-8-2018 ;

☒ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

☐ Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91)

Lì _____

Il Segretario Comunale

_____